

## PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ECOREGAZ/BO"

PG 210909/20  
TRA

Il Quartiere San Donato-San Vitale del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, in Piazza Spadolini, 7, C.F. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Anita Guidazzi,

E

La Signora Elisa Evangelisti, ... di seguito denominato "Proponente",

### PREMESSO CHE:

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- la situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19 sta determinando impatti profondi sui bisogni dei cittadini, sulla vita sociale ed economica della città e sul modo di lavorare dell'Amministrazione;
- di fronte a questa situazione inedita, risulta fondamentale stimolare e sostenere le proposte di collaborazione presentate dai cittadini poiché, valorizzando le risorse della comunità, sarà possibile ampliare la quantità e la qualità delle risposte che è necessario costruire in questa fase;
- la proposta di collaborazione presentata dalla Sig.ra Elisa Evangelisti in data 14/05/2020 e agli atti con P.G.N. 196403/20 è stata accettata;
- con Determina Dirigenziale P.G. n. 154122/2020 sono state approvate le "Linee guida per la semplificazione dell'iter procedurale per la stipula dei patti di collaborazione in relazione al periodo emergenziale determinato dal Covid-19" con l'obiettivo di poter raccogliere e stimolare con maggiore rapidità risorse e proposte dei cittadini.

### SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

#### 1. PREMESSE

Le premesse di cui sopra sono parte integrante del patto di collaborazione.

#### 2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Nello specifico il Proponente intende effettuare attività di tutela igienica e pulizia nelle aree verdi del Quartiere: giardino Novara, giardini Arcobaleno, giardino Bondi – Vizzani e le aree circostanti la pista ciclabile ( itinerario 366).

Delle presenti attività è stata data completa informazione al Settore Amiente e Verde.

#### 3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico le attività, che verranno svolte nel rispetto delle disposizioni nazionali e locali a tutela della salute, riguardano:

- tutela igienica settimanale delle aree verdi mediante raccolta di rifiuti;
- realizzazione di brevi video (30 sec-1 min) denominati "EcoPills", piccole pillole di informazione su ambiente e rifiuti.

Le attività proposte sono svolte a titolo di volontariato.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

#### 4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- nel rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica contenute nel DPCM 22 marzo 2020 e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- nel caso di attività che presuppongano lo spostamento di volontari sul territorio, a comunicare al Comune l'elenco dei volontari coinvolti.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

#### **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente potrà fornire al Comune ovvero pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione finale illustrativa delle attività svolte, dei risultati ottenuti e delle criticità riscontrate; è possibile produrre materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

#### **6. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso.

- l'utilizzo dei mezzi d'informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- pinze, guanti monouso e sacchi per l'immondizia nei limiti delle risorse disponibili.

Il Comune veicola l'informazione circa le opportunità create dal presente patto di collaborazione al fine di renderne disponibile l'attivazione da parte di tutti gli uffici che intrattengono i contatti più diretti con i cittadini potenzialmente interessati a beneficiarne.

#### **7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCÀ**

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2020, eventualmente rinnovabile previo accordo tra le parti. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

#### **8. RESPONSABILITÀ**

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna,

Per il proponente  
La Sig.ra Elisa Evangelisti

---

Per il Quartiere San Donato-San Vitale  
La Direttrice Dott.ssa Anita Guidazzi